

ASSOCIAZIONI:

La Udine è domicilio, nella Provincia e nel Regno, per tutti i diritti ad insediamenti, un anno... L. 24 per gli altri... 18 semestri, trimestre, mese in proporzione. Per l'Espresso aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

INSEIZIONI:

Le inserzioni di annunci, articoli, comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Giorgi, Numero 4, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le Domeniche. — Si vende all'Impero Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Emanuele e Montebellio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10.

Fuori e dentro d'Italia

Per le incertezze politiche nazionali, ed in aggiunta per l'intermezzo municipale, da parecchi giorni il nostro Giornale raccoglie scarse notizie sugli avvenimenti dell'estero. Sola eccezione concerne l'apoteosi di Victor Hugo in Francia, di cui l'eco clamorosa si fa pur tra noi sentire con entusiasmo, quasi a festeggiar rinnovata alleanza con la sorella latina. E se poi con qualche breve telegramma si alluse ai fatti di Spagna ed alle feste che si preparano a Londra, persino i casi recentissimi della lotta che continua nel sud dell'Africa tra Inglesi e Boeri, vennero appena accennati. Inoltre chiediamo scusa ai Lettori per il quasi assoluto silenzio sul grande avvenimento, per cui sono cotanto esultanti tutti i Giornali al di là dell'Atlantico, cioè la visita del Principe Enrico, fratello dell'Imperatore di Germania, a Nuova York ed a Washington. Nella loro boria, gli Americani del Nord da quella visita si aspettano meraviglie, e la chiamano il più grande fatto del principio del secolo!

Or se nella fugace cronaca di ogni giorno non è dato di girar l'occhio per tutto il mondo (e, a questi giorni, anche Pietroburgo e Costantinopoli avrebbero a sé chiamata l'attenzione), è increscioso che sulle cose d'Italia ancora non sia possibile concretare un pronostico meno fantastico.

Dopo la militarizzazione dei ferrovieri, l'Italia si mostra in parvenza pacifica, ed anche il linguaggio della Stampa delle Fazioni estreme suona più dimesso e riguardoso. Ma ancora ogni pericolo non può dirsi scongiurato; e sotto l'impressione di questo atto energico del Governo, il maggior numero sta quasi attonito in attesa di quello che avverrà. Ancora non è ben sicura la data della riconvocazione del Parlamento, e ancora non consta che il Ministero si ripresenti al completo, malgrado le voci, corse riguardo l'on. Lacava pel portafoglio dei Lavori pubblici. Solo sembra accertarsi la candidatura del Biancheri alla Presidenza della Camera con l'on. Palberti vicepresidente desideratissimo.

E riguardo al probabile atteggiamento delle Parti e Fazioni, nulla sembra prestabilito tra i capi e caporali di esse, nonostante svariatisimi propositi, di deferenza o di resistenza, loro attribuiti dalle Corrispondenze da Roma. Quindi stando noi tuttora nell'ignoto (come ci stanno i confratelli in giornalismo) non diamo nemmeno oggi corso a quelle piccole notizie aneddotiche che usano mandare in Provincia, per obbligo di professione, certi speculatori della minuta Politica. E insistiamo in una cosa sola, cioè nell'invocare che, sieno quali si vogliano i Ministri, dalla serietà e dal patriottismo del Parlamento venga saluta l'Italia.

Le truppe italiane abbandonano Creta.

Lo *Kölnische Zeitung* ha da Creta che tra pochi giorni gli ufficiali di marina italiani lasceranno l'isola non lasciandovi che un ufficiale e pochi soldati quali guardia di bandiera. Resteranno inoltre, con permesso speciale, tre ufficiali italiani addetti alla gendarmeria cretense.

Grande vittoria inglese.

Londra 28 / Comuni / Brodrick legge un telegramma di lord Kitchener inviato da H. A. Smith in data 28 corr. annunziante che in seguito ad operazioni combinate, nelle vicinanze di H. A. Smith 600 boeri sono caduti morti o prigionieri. Fra i prigionieri trovansi il figlio e il segretario di Dewet.

Le spine dei commercianti.

Qui da noi, l'unione dei commercianti al dettaglio ha trovato finora di appuntare i suoi strali contro il commercio girovago: ed ebbe appoggio anche nella Camera di commercio. A Roma ed altrove, si preoccupano invece «contro gli abusi delle cooperative»; ed a Roma appunto si agitano contro queste istituzioni e minacciano di farsi sentire e di là, in tutta Italia. Ecco un articolo in proposito, che troviamo nell'ultimo numero del *Corriere del Commercio*:

«La campagna nazionale contro i privilegi e gli abusi delle cooperative di consumo, è entrata ormai nella sua fase risolutiva. La Società Generale dei Negozianti e Industriali di Roma, che sollevò e tenne desta per tanti anni la grande agitazione, è riuscita a vincere l'apatia e la resistenza della classe dei commercianti, raccogliendo in un fascio vigoroso le disperse energie del libero commercio. Pervenute oggi le adesioni delle Associazioni commerciali di tutta Italia, delle principali Camere di commercio, si è chiuso il periodo delle discussioni per dare l'ultimo passo decisivo che resta a fare sulla via della legalità: l'esercizio del diritto di petizione al Parlamento Nazionale. Il Consiglio direttivo della Società Generale ha deciso la presentazione della nota petizione alla Camera dei deputati, per mezzo d'una Commissione che sarà accompagnata dall'intera classe dei commercianti, con la chiusura generale dei negozi in segno di solidarietà e di protesta. Contemporaneamente, nell'istesso giorno e nella stessa ora, nei principali centri del paese, la petizione verrà presentata con la stessa solennità, ai prefetti perché ne curino l'invio al Parlamento. (A Udine, crediamo che ciò non si farà).»

La cosa fu già decisa: e «mentre la Presidenza della Società Generale prenderà gli opportuni accordi con le Associazioni consimili delle provincie, dei sottocomitati regionali proseguiranno in Roma il lavoro di propaganda da tempo iniziato, e in una prossima riunione, si sceglierà il giorno per la solenne manifestazione.»

La classe dei commercianti — soggiunge l'articolo — che ha sempre sopportato con patriottica rassegnazione i più duri sacrifici imposti dalle necessità di Stato, è ora in attesa di veder trascurati, calpestati dai pubblici poteri i suoi legittimi interessi. Acquistata la coscienza del suo diritto e della sua forza, essa si dispone ora a rivendicare nei modi e nelle forme che le circostanze consigliano, il suo diritto alla vita, compromesso da una legislazione improvvida e da un'azione governativa che dimentica ogni principio di equità e di giustizia. I voti ripetutamente espressi dal libero commercio per costringere le cooperative nel loro ambito naturale, per impedire un'invasione ingiusta e iniqua, non hanno trovato accoglienza presso i nostri governanti. E dunque l'ora per la classe commerciale di liberarsi con un vigoroso scrollo di spalle dal grave fardello di ingiustizia che le pesa addosso.

«Di fronte al pericolo permanente, la intera classe deve insorgere: anche quelli che non ne sono oggi direttamente colpiti, non solo per un doveroso sentimento di solidarietà ma perché il pericolo ogni giorno si fa più grave e minaccia di annientare l'attività commerciale individuale del paese intero.

«Di questa concordia degli animi non abbiamo motivo di dubitare: la comunanza degli interessi in lotta, il comune pericolo, devono scuotere gli indifferenti, la fede nel successo deve spingere i timidi. Ma il trionfo esige una condizione *sine qua non*: l'azione concordata, vigorosa di tutti gli interessati, per far penetrare nell'animo di chi può e deve provvedere, che la classe commerciale ha il fermo, risoluto intendimento di rivendicare i suoi diritti offesi, di non acquistarsi finché non le sia resa giustizia. Recenti esempi di agitazioni d'altre classi sociali che più strepitano quanto sono meno importanti i loro interessi, siano per noi di utile ammestramento.

«L'agitazione non è ristretta, com'è noto, alla nostra città: l'infezione cooperativistica, della falsa cooperazione parassitaria, non conosce confini: la questione ha acquistato così un carattere nazionale, e l'agitazione che ha provocato riuscirà più facilmente a forzare la mano alle cosiddette classi dirigenti. Dopo, tutto i commercianti non

domandano che un po' di giustizia, l'uguaglianza di tutte le classi sociali di fronte alla legge.

«La lotta da anni ingaggiata contro i privilegi e gli abusi di ibride coalizioni, sta per finire: chi abbandonerà ora il campo di battaglia meriterà la taccia di disertore.»

Il linguaggio è abbastanza chiaro e vibrato, ci pare.

Dicemmo, sopra, che nella città nostra la passeggiata dei negozianti non si farà, per quanto noi crediamo; e c'inducano a ciò credere due condizioni di fatto:

I. che l'indole delle nostre popolazioni è, in genere, contraria a tali dimostrazioni chiassose e di parata;

II. che le cooperative, finora istituite nella città nostra, sono pochissime e si limitano a pochi generi: quasi esclusivamente ai vini, tranne la cooperativa tra ferrovieri, la quale smercia anche altri oggetti di mantenimento.

Notizie parlamentari.

La data della riapertura della Camera

Roma, 28. — Si vociferava che la Camera si riaprirà il 13 marzo, ma che la data della ripresa dei lavori parlamentari non fu ancora definitivamente fissata dal Consiglio dei ministri.

Riunione di sottosegretari.

Roma, 28. — A Palazzo Braschi stamane ebbe luogo una riunione di sottosegretari i quali discussero sulla situazione parlamentare e deliberarono di sollecitare i deputati ministeriali a trovarsi tutti alla Camera per le votazioni delle cariche.

La candidatura Biancheri.

Il *Giornale d'Italia* scrive: «Alle istanze del ministero presso Biancheri perché accettasse la candidatura alla Presidenza, egli rispose che avrebbe aderito se tutta la Camera lo avesse portato, senza distinzione fra ministeriali e oppositori.

Zanardelli comunicò questa risposta a Sonnino.

L'opposizione, tenuti conto del rifiuto di Palberti, decise di riunire i suoi voti su Biancheri, come rappresentante di tutti i partiti costituzionali.

Straordinari postali in piana.

Il nuovo progetto del ministro delle poste onorevole Galimberti sull'organico dell'amministrazione centrale, colloca in piana stabile circa 1200 straordinari.

L'organico dei ferrovieri.

La risposta al memoriale.

Roma, 28. Il Consiglio dei Ministri oggi, coll'intervento del sottosegretario dei LL. PP. on. Niccolini, dopo due ore di discussione non prese alcuna decisione sulla questione dei ferrovieri.

Domeni la Società ferroviaria risponderanno al noto memoriale dei ferrovieri comunicando i provvedimenti sull'organico, presentato già all'approvazione del Governo, a cui solo spetta la responsabilità se l'organico non è diventato ancora definitivo, assicurando che l'organico avrà in ogni caso effetto dal primo gennaio scorso, ed esprimendo fiducia che le concessioni fatte ristabiliscano la cordialità nei rapporti fra tutto il personale ferroviario.

Mentre si sta coreando l'accordo.

Milano, 28. — Un supplemento dell'Italia del popolo annunzia che i comandatori Capello e Croza si trovano ora in colloquio con il comitato del Riscatto ferroviario, assistito da Turati e Federici per addovinare ad un accordo sulle questioni agitate i ferrovieri.

Secondo il detto Comitato, le proposte della Società e del Governo sarebbero inaccettabili.

Regna tra i ferrovieri ed anche nella popolazione molta animazione, scatenando questa sera il termine accordato dalla Commissione dei ferrovieri alla Società per rispondere al memoriale.

Esclusione di studenti russi dall'Università.

russi dell'Università.

Pietroburgo, 28. — Il *Messaggero ufficiale* pubblica una ordinanza del ministro dell'istruzione escludente dalla università gli studenti che parteciparono ai disordini dell'università di Mosca il 23 febbraio scorso.

Il consumo del tabacco in Italia.

200 milioni in fumo — Consumo e contributo individuale.

Ricca di particolari, illustrata da prospetti statistici e contabili è stata testé pubblicata con la consueta diligenza da parte del direttore generale delle private, comm. Sandri, la relazione dell'azienda dei tabacchi per il decorso esercizio finanziario.

L'andamento di questo cespite che parve si fosse atrofizzato nel periodo di depressione che subì nei quattro esercizi dal 1894 al 1898, in cui si ebbe un decremento complessivo di proventi per più di quattro milioni e mezzo di lire, dopo quell'epoca entrò in un periodo di ripresa.

Infatti — osserva la relazione — nell'esercizio finanziario 1898-99 il prodotto lordo fu di L. 193,138,232 con un aumento di L. 8,169,671 in confronto dell'esercizio precedente e questo si consolidò e si accrebbe anche in quello successivo 1899-900, che diede lire 196,143,850, per quanto l'aumento in quest'ultimo esercizio rimanesse molto al di sotto della misura proporzionale di quello anteriore, per ragioni affatto estrinseche che turbarono momentaneamente il moto ascendente delle vendite di quel periodo.

Le vendite dei tabacchi nazionali da fumo nei grandi gruppi in cui si suddividono di trinciati, sigari e spagnolette, segnano complessivamente un aumento di L. 5,436,418 in confronto dell'esercizio precedente.

Il più impressionante di questi aumenti è quello verificatosi nei trinciati, dei quali si ebbe nell'esercizio un maggior consumo di chilogrammi 147,984 per un valore di L. 1,135,798.

Il fatto è davvero rimarchevole se si tiene conto che su quest'ultimo prodotto si era avuta una depressione quasi continuata dal 1895 in poi.

Tanto più rimarchevole apparisce questo risultato inquantoché il maggior consumo dei trinciati non si è punto ripercosso su quello di altri tabacchi da fumo, e non rappresenta quindi uno spostamento di vendite, ma un reale incremento nelle vendite, a cui hanno evidentemente contribuito le classi meno agiate, presso le quali l'uso di quel prodotto è maggiormente diffuso; ciò che costituisce per sé stesso un sintomo assai confortante.

Le vendite dei tabacchi da fumo sono invece in continuo decremento che si verifica da un pezzo e che nessuna provvedimento varrebbe ad arrestare.

E' un fatto che l'uso del tabacco da fumo sembra destinato a sparire anche in Italia, come gradatamente va scomparendo ovunque; e ciò, forse, per ragioni di decenza o d'igiene, o per altre cause che restano indeterminate.

E' evidente però che la schiera dei consumatori va sempre più rapidamente assottigliandosi, tanto che il provento dello scorso esercizio è inferiore di L. 322,019 a confronto di quello precedente.

Circa le medie di consumo e di contributo individuale per i tabacchi da fumo, in base alla popolazione del regno, si hanno questi risultati:

Il consumo massimo si ebbe, anche in questo esercizio, nella provincia di Venezia che fu di chilogrammi 1615, di fronte a chilogrammi 1569 avutosi nella stessa provincia nell'esercizio precedente; ed il minimo in quella di Benevento con grammi 223, mentre nell'esercizio precedente il consumo minimo lo aveva dato la provincia di Sondrio con grammi 205.

Nel complesso, il consumo individuale è aumentato di dodici grammi per ogni abitante, essendo risultato — basandosi sull'ultimo censimento — di grammi 575 per individuo, in confronto a grammi 563 che era stato nell'esercizio 1899-900.

L'elettricità nell'industria della carta e nelle arti grafiche.

Col processo dell'elettrotecnica molte industrie poterono e possono perfezionarsi, e fra queste indubbiamente l'industria della carta è quella che può e potrà ricavare un grande vantaggio.

Dagli studi ed esperimenti che tuttora si fanno, si prevede che principalmente la elettrolisi cambierà radicalmente la preparazione della cellulosa e cioè della materia essenziale, con grande economia di tempo e di costo sui processi attuali alla soda, al bisolito, ottenendone anche un maggior prodotto.

L'imbianchimento delle paste a carta, si potrà fare più razionalmente, facendo

sgire il cloro o meglio l'ossigeno ozonizzato direttamente sulle fibre di cellulose, sempre per mezzo dell'elettrolisi. Però non dobbiamo illuderci e nemmeno scoraggiarci se nei primordi di questi esperimenti non sempre si otterrà quel risultato sperato.

Per quanto l'elettrochimica faccia passi giganteschi, per quanto nella teoria questi processi si presentino facili, pure nella applicazione della pratica sorgono delle difficoltà che colla continua osservazione e continuo studio si potranno semplificare ed anche eliminare.

Se queste applicazioni dell'elettricità sono ora ai primordi, invece la distribuzione dell'energia elettrica in forza, luce e trazione comincia ad entrare come parte principale nelle grandi fabbriche di carta, paste di legno e di cellulosa.

Nuove agitazioni in Spagna

Cartagena 28. — Una nuova agitazione regna nelle regioni minerarie. Un dispiaccio da Toledo dice che la questione dei dazi ha provocato dimostrazioni tumultuose. A Madrid i rivoltosi bruciarono i registri del dazio e tagliarono i fili telegrafici. La guardia è partita per Madrid.

Barcellona 28. — Le autorità sono state informate che vi furono conciliaboli alla scopo di dichiarare di nuovo lo sciopero generale. Si presero le precauzioni necessarie.

Gli operai metallurgici esercitano sempre violenza sui compagni che riprendono il lavoro e prima di riprendere il lavoro pretendono la liberazione di tutti gli operai detenuti in seguito all'ultimo sciopero.

Duecentonovantasei arrestati durante i disordini di Barcellona saranno giudicati dai tribunali militari. Fra essi vi sono l'anarchico Hermann e l'anarchico italiano B. d. n.

La stampa di Barcellona calcola il totale delle perdite subite in città e provincia a circa 40 milioni. Gli operai hanno perduto 5 milioni di salari.

Cronaca Provinciale

Tricesimo.

8 eletti operai. — Dal XXI resoconto generale di questa S. O. di mutuo soccorso, testé pubblicato e distribuito, il vo con cui i c nza che i risultati finanziari del decorso anno sono soddisfacentissimi e che la nostra società progredisce con un crescendo mirabile. Difetti di fronte ad un incasso di lire 269977.77, un'uscita di sole L. 1605.73; quindi un utile netto di L. 1091.04 che va ad accrescere il patrimonio sociale il quale ora raggiunge la cospicua somma di L. 10000. Il numero dei soci è di 290 e durante l'anno restò invariato: accenna però ad aumentare.

Risultati non meno soddisfacenti presenta il «reparto filarmónico» che al 31 dicembre u. s. ha un avanzo netto di oltre 200 lire quantunque nell'anno fossero fatte molte spese straordinarie per nuove monture, borse di cuoio, ecc. Come si vede, le cifre sono eloquenti e parlano chiaro; per cui la lode è superflua. Tuttavia è doveroso ricordare l'opera del benemerito presidente sig. Giovanni Smezz, spirito forte e generoso che con incrollabile fede regge da oltre quindici anni la Società, ascendendo in ciò dall'intero paese, il quale coi fatti concorre ad assicurare l'esistenza ad un'istituzione che ha per motto: aiuto — istruzione — fratellanza.

Elezioni. — Nella passata domenica i soci, oltre all'approvazione del resoconto, erano invitati alla nomina del terzo dei consiglieri uscenti. Quasi una settantina di soci si presentarono alle urne e fatto lo spoglio delle schede si ebbero il seguente risultato:

D. Montegracco Italo (rielez.) voti N. 56
Bertoli G. Baita » » » 53
Stecconi Giuseppe (nuova rielez.) » » » 45
Colautti Valentino » » » 37
D. Pietro (rielez.) » » » 33
Garuzzi Sante » » » 17

Il socio Buschetti Luigi ottenne basti 43 voti, ma per l'articolo 50 dello Statuto non può far parte del Consiglio nel quale vi siede il di lui padre signor Giacomo.

Vista gradita. — Domenica 9 marzo, ancora Tricesimo di graditissima visita la Società Operaia di Pontebba, accompagnata dalla banda Tricesima si apprestò ad accogliere degnamente i carissimi ospiti e ricambiare alle infinite cortesie e premure cui furono fatti segno i nostri bandisti lo scorso giugno nella già fatta a Pontebba. Sian dunque i benvenuti.

Civildale.

Scuola popolare educativa. — (Giovani) sera la vasta sala ex Carbonaro era stipata di molto pubblico, in prevalenza operai ed alunni della scuola di disegno. Erano presenti l'ing. Fiorentino, per la Società operaia, i signori dott. Riccardo Nassig, prof. Luigi Fattor e signorina maestra Antonietta Mesaglio, per il Comitato.

Imprese a parlare l'egregio prof. Antonio Rigotti, regio ispettore scolastico, che esordì chiamandosi lieto di inaugurare le lezioni di una scuola così utile. Svolse, con la competenza che gli è propria, vari argomenti ed alla fine fu calorosamente applaudito.

Dopo il discorso si raccolse l'iscrizione di quasi tutti i presenti.

Lunedì incominceranno regolarmente le lezioni col seguente ordine settimanale: Lunedì cooperazione, Francesco Cocciani; martedì geografia e mercoledì storia; giovedì italiano, prof. Luigi Pistorelli; venerdì diritto, dott. Riccardo Nassig; sabato morale, prof. Rigotti e maestro Antonio Rieppi, domenica fisica, prof. Nussi.

Le lezioni si chiuderanno al 30 aprile.

Palmanova.

Comitato per l'emigrazione. — Ebbe luogo la prima seduta del Comitato mandamentale composto dei sigg. Scalin. Quirico sindaco, Buri ing. Giovanni rappresentante della Società operaia, Don Rizzo G. Battia arciprete e Tami dott. Ascanio medico comunale.

Il Comitato ha deliberato di dare la maggior diffusione alle notizie concernenti l'emigrazione. Gli emigranti potranno sin d'ora attingere istruzioni e norme nell'ufficio del comitato che ha sede a pianoterra del Municipio.

A segretario venne eletto il sig. Vianelli Antonio.

Pinzano al Tagliamento.

Due colpi di rivoltella. — Toibero Giovanni di Giacomo d'anni 31 di qui, armatosi di revolver, sparò due colpi contro Ciriaco Federico di Giovanni d'anni 33. Se le conseguenze non furono gravi, lo si deve alle vesti ed altri oggetti che smorzarono l'azione del proiettile.

Il ferito guarirà in breve tempo. Il feritore è latitante.

Sabile.

Per Cavallotti. — Domani, 2 corr. alle ore 8 pom. all'albergo «La Stella» Enrico Biglia commemorerà Felice Cavallotti. Il comitato ha diramato un apposito manifesto.

Ringraziamento.

La vedova Colutta Giovanni e figli, riconoscenti e commossi, ringraziano della dimostrazione d'affetto ricevuta dal paese nella dolorosa circostanza dell'irreparabile perdita del loro Estinto.

Porgono poi speciali ringraziamenti agli egregi signori dottor Antonio Silvestri, Direttore del collegio omonimo, Giuseppe Manzini ed il Conte Sebastiano Montegnacco; nonché alle Società Operaie, dei Reduci, amministrazione del Civico Ospitale e latteria Cooperativa, che vollero onorare, con la rispettiva bandiera i funerali del loro amato defunto.

Esternano a tutti la loro perenne gratitudine, chiedendo venia delle involontarie omissioni in cui fossero incorsi.

S. Daniele, 28 febbraio 1902.

Avviso al Pubblico.

Il sottoscritto, volendo liquidare il negozio e tenersi alla sola sartoria, ha stabilito di vendere per stralcio tutte le Stoffs Inglesi, Francesi ed altresì in nero che in fantasia. Da quindi avviso che col giorno 25 Febbraio corrente incomincerà la vendita, prevenendo che su di ogni taglio sarà segnato il prezzo fisso per pronti contanti.

A norma degli acquirenti si impegna di confezionare qualunque vestito sopra misura a modici prezzi.

Zampichiat Domenico

Via Cavour N. 17.

MALATTIE DEGLI OCCHI

DIFETTI DELLA VISTA

Specialista d. Gambartotto

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuato, l'ultima Domenica e relativo Sabato d'ogni mese.

Piazza Vittorio Emanuele n. 2

Visite GRATUITE ai POVERI

Lunedì, e Venerdì, ore 11

alla Farmacia Filippuzzi

Prof. E. Chiaruttini - Udine

Malattie interne e nervose

Consultazioni: Piazza Mercato nuovo N. 4 (Casa Giacomelli), dalle ore 11 alle 12 e da 2 a 3 di tutti i giorni.

L'Amaro Bareggi a basse Ferro China - Rabarbaro è indicato per nervosi, miciane, deboli di stomaco.

Cronaca Cittadina

Cose della Giunta.

Nella seduta di ieri l'on. Giunta ha preso le seguenti deliberazioni: la nomina delle signorine Livia Romano e Ida Ghiberti a maestre supplenti nelle scuole elementari; di aggiungere all'ordine del giorno per il Consiglio Comunale il riatto della strada di S. Rocco; di proporre al Consiglio stesso di dare il nome di Felice Cavallotti a Piazza Patriarcato; di presentare alla prossima seduta del Consiglio un progetto di sistemazione delle strade dei casali di San Rocco.

Il Convegno dei Proprietari

Siamo lieti di annunciare che l'organizzazione di questa nuova ed utile iniziativa dell'associazione agraria friulana procede sotto i migliori auspici. Già in buon numero hanno aderito i proprietari della provincia e di fuori, ed è accertato l'intervento di alcuni fra i migliori oratori agrari del Regno. Abbiamo visto il programma che è ampio, variato e soprattutto di grande attualità: alcuni argomenti si riferiscono alle più moderne applicazioni della meccanica agraria, ai miglioramenti tecnici e materiali dell'azienda; altri ai principi più severi dell'economia rurale ed ai maggiori pericoli che minacciano l'agricoltura e l'industria agraria; altri in fine mirano a svolgere alcune delle più urgenti questioni sociali che specialmente incombono sull'avvenire dei proprietari e dei lavoratori dei campi. Questo programma verrà fra giorni pubblicato, assieme ai nomi dei singoli conferenzieri, ed il più possibile divulgato affinché tutti coloro che possano averne interesse (e sono molti) ne vengano a cognizione.

Il convegno avrà luogo i giorni 26 e 27 Marzo nella sala maggiore dell'Istituto Tecnico, gentilmente concessa: chiunque potrà intervenire purché si iscriva presso l'associazione agraria versando la quota personale di L. 10.

Camera di Commercio.

Ditte notificatesi alla Camera di commercio nel gennaio e febbraio 1902. Impresa d'acquedotto a luce elettrica in Tarcento, società in nome collettivo, rappresentata dal socio amministratore Luigi Armellini fu Giacomo.

Arreghini e Molinari di Udine, pizcheria e coloniali, società composta dei soci Arreghini Nicolò e Molinari Azzaria, ciascuno dei quali è autorizzato ad usare la firma sociale.

Distilleria agricola friulana Canciani e Cremese, società composta dai signori Marcelliano Canciani e Riccardo Cremese, rappresentanti e firmatari della ditta. Trasferita la sede da Plinio a Udine.

Ing. C. Fachini di Udine, successo alla ditta G. B. Schiavi nella fabbrica di bilancie e di oggetti di precisione. Cooperativa di costruzioni, muratori ed affini, Udine; rappresentante e firmatario il consigliere Dal Zotto Francesco.

Giuseppe Vanelli e fratelli, negozio di manifatture in Palmanova e di coloniali in S. Giorgio Nogaro; società composta dai fratelli Vanelli Giuseppe, Andrea e Luigi. La firma sociale spetta a Giuseppe Vanelli, gli altri due firmano per procura.

C. Kechler, Udine; industria e commercio delle sete; proprietario e firmatario il dott. Roberto Kechler.

Domenico Del Bianco, Udine; tipografia; proprietario è firmatario Domenico Del Bianco fu Giuseppe.

Luigi de Gleria, Udine; commerciante in coloniali, vino, ecc.; procuratore generale Lucio de Gleria di Luigi.

I prodotti del dazio.

Nel mese p. p. ammontarono a L. 63472,44
Quelli di Febbraio 1901
furono di » 63475,85

Quindi in meno L. 341

I prodotti nel I. bimestre corr. anno furono di L. 139454,19

Quelli del I. bimestre 1901 » 137513,25

Quindi in più nel I. bimestre corr. anno . . . L. 1940,94

Industrie friulane.

Continuando la rubrica di ieri è nostro dovere di accennare alla ben conosciuta Ditta concittadina Augusto Verza, la quale, oltre un completo e davvero mirabile magazzino di cinghietterie e mercerie e confezioni pellicerie, fu premiata con medaglia d'oro e d'argento per la sua rinomata officina di costruzioni e riparazioni biciclette, con completo deposito ed assortimento di pezzi per costruzione ed accessori di Biciclette ed Automobili.

La Ditta Augusto Verza ha pure la rappresentanza delle più rinomate fabbriche di Biciclette ed Automobili nazionali che estere, e chiunque commetta ad essa qualsiasi ordinazione, può avere la certezza d'ottenere un esito superiore ad ogni esigenza.

IL TEMPO.

Peggio di così non potrebbe essere! Sciocco, dal suo impero, manda qui battaglioni, eserciti di nubi a cavallo dei caldi suoi venti; e piove, da due mesi, tre mesi... Chi sa da quando, piove? Nessuno se ne ricorda neanche più...

La notte scorsa, l'atmosfera esterna fu così calda e così piovosa d'umidità; e lo è ancora oggi siffattamente, che il vapore si deponesse sui vetri delle case, all'esterno.

La piovra cadde abbondantissima. Scorre torbida, melmosa anche la nostra tranquilla roggia: sembra un viale d'argilla bagnata, a riguardarla... E fino a quando, o Signore?

Per il monumento a Felice Cavallotti.

Procedono a rilente, causa il tempo, i lavori per adattare il basamento e la colonna sul terrapieno del Giardino Ricasoli, sopra la quale starà il busto in bronzo del Cavallotti. Ad ogni modo, il ramo di palma e la targa in bronzo ed altri ornamenti sono già collocati a posto. Sulla targa, che prospetta il palazzo arcivescovile — verso cui guarderà anche il busto — leggesi la seguente epigrafe:

Felice Cavallotti
segnacolo di vittoria
delle sublimi aspirazioni del popolo
la democrazia friulana.

Sappiamo che parecchie società aderirono di partecipare alle feste inaugurali, fra le quali il Circolo socialista di Udine ed alcuni Circoli socialisti della Provincia.

La Direzione della nostra Società operaia, coerente a deliberati presi in altre occasioni (ricordiamo quello di non partecipare alla commemorazione anniversaria del regicidio), deliberò di non partecipare ufficialmente a queste feste.

Nella Sala Cocchini, avrà luogo un banchetto popolare al quale interverranno l'on. Socci e la Rappresentanza invitata.

La quota è di L. 350. Le adesioni si ricevono dal sig. Luigi Pignat segretario del comitato a tutto mezzogiorno del 6 corrente.

Esito della conferenza Momigliano al Nazionale, la sera del 23 corr.

Riglietti venduti: Da L. 0,50 N. 142 L. 71,00
» 0,25 » 308 » 76,50

Totale N. 448 L. 147,50

Spese: Affitto teatro, personale, addetto al servizio L. 28,30
Illuminazione » 4,50
Affissione manifesti e marchi da bollo » 4,70

35,50

Rimane attivo L. 112,00

Una conferenza dell'on. Girardini.

Questa sera alle ore 8,30 al teatro Nazionale l'on. Giuseppe Girardini terrà una pubblica conferenza per la Camera di lavoro.

Per il segretariato dell'emigrazione.

Parecchie società operaie della Provincia, ritenute l'opera umanitaria che si è prefissa il Segretariato dell'Emigrazione, hanno dato affidamento di concorrere con sussidii annui. Ecco i sussidii finora pervenuti al segretariato:

Società Operaia di Ampezzo L. 25.—
» di Paluzza » 50.—
Municipio di Enemonzo » 50.—

Un accidente accaduto al tenente Trivulzio.

Dai giornali apprendiamo che il nostro concittadino Carlo Trivulzio trovavasi presentemente all'Ospedale militare di Padova, essendo rimasto ferito ad un piede in una escursione alpina in quel di Vittorio.

Cucina Econ. Pop. di Udine.

Lo smercio ottenuto lo scorso mese diede la vendita seguente:
Ministre 5666 — Ossi maiale 140 —
Carne 94 — Pane 3282 — Vino 313 —
Formaggio 24 — Verdura 491 —
Totale N. 8031 razioni che vanno ripartite fra la Congregazione di carità — Comitato Protettore dell'Infanzia — Stabilimenti privati — elargizioni private e la Cucina stessa.

Tiro a Segno.

Domani tempo permettendo nel campo di tiro dalle ore 14 (2 pom.) alle 16 esercitazioni libere a 300 metri.

Programma

dei pezzi che la Banda del 17.º reggimento fanteria suonerà domani 2 marzo dalle ore 15 alle 16 1/2 sotto la loggia municipale:
1. Marcia di Nozze Strauss
2. Finale 3. «Lohengrin» Wagner
3. Valzer 4. «Mirti d'Oro» Fährbach
4. Atto 4. «Carmen» Bizet
5. Sinfonia nell'opera «Mignon» Thomas
6. Galop «Ballo Avventuriera» Mantelli

CANTINA sotterranea fuori porta Venezia capace di 80 botti, circa affittasi col primo Marzo. Rivolgersi alla direzione del Giornale. 67

Teatro Minerva.

La Marcha de Cadix divertì assai ieri sera, grazie alla musica brillante ed alla spigliata esecuzione per parte di tutti gli artisti della Compagnia spagnuola.

Il Certamen Nacional ottenne il solito successo, e si vollero i soliti bis. Nell'intermezzo fra le due zarzueles, le due coppie danzanti eseguirono molto bene alcune danze caratteristiche spagnuole e furono applauditissime.

Questa sera si darà in tutta l'integrità del testo spagnolo la bellissima zarzuela del Valverde LA GRAN VIA e la replica della Marcha de Cadix.

Domani rappresentazione con grandezza di tutta novità.

Un altro incidente in teatro.

Ieri sera al teatro Minerva, dopo la prima parte dello spettacolo, per cose da nulla, si scese un forte alterco fra il direttore comico Francesco Ortego ed il baritone Luciano Verga. Ad un certo punto il primo estrasse un coltello e vibrò un colpo al collo del Verga, colpo che fu fermato da un pompiere, che sferrò il braccio dell'Ortego, levandogli anche il coltello ed impedendo così che la ferita divenisse più grave.

Il dott. Marzuttini accorse a medicare il Verga, giudicandolo guaribile in giorni cinque. Il baritone non poté quindi proseguire nella parte e venne sostituito da altro artista della compagnia.

Spazzino investito da un cavallo.

Luigi Milarese, gastaldo presso il convento delle monache in via Gorgbi, nel pomeriggio di ieri passava con un cavallo per via Bartolini correndo velocemente.

In mezzo alla strada, lo spazzino comunale Pietro Qualizza stava facendo polizia e non udì né il rumore della carrozza, né le grida del guidatore.

Il cavallo non fu potuto arrestare ed il povero Qualizza fu investito ed atterrito.

Raccolto ironicamente, fu trasportato nel vicino regorio di tip e ziere Alessio, ove scorse il medico dott. Murero.

Gli fu riscontrata la rottura di una gamba e gli furono praticate le cure più urgenti; a mezzogiorno di una vettura pubblica, fu condotto a casa sua.

Cominciano bene!

I ragazzi Zucchi d'anni 12 e Giovanni Casimiro di 11, trovata aperta la porta della cucina dei sigg. Ballico in via Gorgbi, entrarono, asportandovi un secchio di rame del valore di lire 8.

Quando stavano per vendere la refurtiva, furono sorpresi dalle guardie di P. S. le quali poterono evitare la vendita ed arrestare i mariuoli.

Il Zucchi è recitivo.

I connotati cambiati.

Ieri sera venne medicato all'Ospitale il bracciante Daniele Guri d'anni 13 da Pasian Schiavonesco per escoriazioni al naso ed alla palpebra inferiore riportate in rissa, guaribili in giorni due.

L'art. 488.

Domenico Venturini d'anni 56 muratore da Gemona alle 4 e mezza di ieri venne accompagnato dai vigili con vettura N.º 36 all'Ufficio di P. S. essendo in uno stato di ubbriachezza molesta e ributtante.

Buona usanza.

In morte della contessa Antonietta Lovaria-Ornani la famiglia Morrelli de' Rossi offre all'Associazione delle signore della Carità lire 5 (cinque).

Per l'erigenda Colonia Alpina in morte di Farra Enrico: cav. Luigi Nicoli Toscano L. 5.

«Fatto fatto all'Amministrazione della Casa di Roverso in morte di Ferdinando can. Tedeschi: Sguazzi Lucia lire 2, Carlietta Buttazzoni Metz 1;

di Federico Farra: Sguazzi Lucia lire 2, la famiglia del sig. Luigi De Gleria 2;

di Caterina Fendi Canciani: Oscar Luzzatto lire 1;

dell'ing. Caspellari: Oscar Luzzatto 1. 1;

di Ester Pasqualis: Luciano e Tullio Pitotti lire 2;

di Anna Doria: Carlotta Buttazzoni Metz lire 1, Maria Metz - Canciani 1.

Offerte fatte alla Casa di risparmio per l'erigenda Ospizio Cronici in Udine: la morte di Anna Doria: Modonutti Agostino lire 2, sorella Lang 1;

di Andrea Nicoli Toscano: Giovanni, Silvio e Caterina Carnolutti lire 15;

di Giovanni Farra: Giovanni Pagnutti 1. 1;

di Giuseppe D. Dal Vago: l'Associazione Farmaceutica Friulana lire 30.

Offerte fatte all'Istituto Dorellite in morte di Federico Farra: Zamparo Luigi fu Antonio lire 5, Fariani Giovanni 1;

di Farra Giovanni: Farra Giuseppe fu Giuseppe lire 1, Mau e Giuseppe libano 0,50;

di Ester Pasqualis: Pio Novelli lire 2;

di Teresa Vidoni: Maria Picco lire 2;

di Anna Francescato: Fariani Giovanni 1;

di Conti Alessandro: Luigi fu Antonio Zamparo 3;

di Milanese comm. Andrea: Giacometti Pietro Linda 2;

di Sciani Dr. Virgilio: Giuseppe Manzini 1;

di Anna Fachini: Capitano Degano 1;

di Pietro Del Favero: Enrico Mason 1;

di Tedeschi cav. Ferdinando: Sebastiano nob. Vintani 4;

di Doria Anna: Botton Angelo 1, Raiser Enrico 1;

di Cainero Luigi: Botton Angelo 1.

Offerte fatte al Comitato protettore dell'infanzia per l'erigenda Colonia Alpina in morte di Andrea Nicoli Toscano: ing. Giacomo Cantoni 1, tenente col. Giacomo di Prampere 10;

di Farra Federico: coniugi de Rosmini lire 30 cav. Dr. Carlo Marzuttini 10;

di Anna Doria: Pio Italo Modolo 2.

I funebri

della nob. Antonietta Orgnani nata co. Lovaria.

Fra numerosi cari ardeati, nella Camera parata a lutto, stava la salma entro il ricco feretro, chiusa. Il catafalco spariva sotto le corone ricchissime di fiori che il marito, i figli, i nipoti mandarono.

Fuori, nella vasta sala, numerosissimi gli accorsi — dalla città, da Tricesimo dove il nob. dott. Vincenzo Orgnani è amato sindaco, da altri luoghi ancora: venuti a testimoniare il loro cordoglio per la scomparsa di una gentildonna, esemplare, come fu la Estinta. Ed in un salottino contiguo, parecchie fra le più esplicative dame udinesi.

Gli, per l'ampio scalone, nell'atrio maestoso, nella strada — una folla di popolo.

L'ordine del corteo è personalmente curato dall'incaricato alle pompe funebri, signor Zanini.

Ecco la disposizione:

Crocefisso — Orfanelli Tomadini — fraterne religiose — Corone portate a mano: grandiosa e ricchissima quella del marito; altra, splendida, dei figli, Massimiliano, Antonio, Gabriella e Rita; altra ancora dei genitori, pure assai ricca e bella.

Un carro a due cavalli, per le altre numerose corone.

N.º citiamo alcune:

Cognata e nipoti Orgnani-Martina — Sorella Giulia — Fabio e Anna co. Lovaria — Famiglia di Trento — Municipio di Tricesimo — Famiglia Cantoni — Famiglia Zanutini — Gino co. di Caporiacco — Maestro Lenardon e famiglia...

Poi veniva la venerata salma, sul carro di primissima classe, a quattro cavalli in nera giardrappe con valletti nerovestiti che li accompagnavano. Ai lati, numerose donne con torci.

Subito dietro il feretro, i nipoti, Orgnani Martina, il Senatore co. di Prampere, il maggiore medico dott. Michielli.

Seguiva lo stuolo delle signore in lutto. Ricordiamo fra esse: co. Margherita Gropplero Ciconi-Boitrame, co. Maria Gropplero, Olga Dupuy, Costanza Linussa, Elena Piccinini, Clelia Pasqualis, Ottilia Micheli Zgoni, Dora Micheli-Zgoni, Lucy Agricola, Lucia Tiscano - Caiselli, signorine Clodice e Valdevit insegnanti all'Uccelli, Coirica e Francesca Pauluzzi di Tricesimo, Angela d'Agostinis pure di Tricesimo, co. Lucia Caratti-Rinaldi.

Seguiva lunghissima fila di provinciali e cittadini. Ci limitiamo a citare alcuni nomi:

da Tricesimo: Giovanni Sbulz assessore comunale e presidente della Società operaia, assessore Luigi Turchetti, segretario comunale Bortolotti, parroco canonico Castellani, medico dottor Zanutini, d. rettore didattico Martinuzzi, ing. Pauluzzi, Giacomo Boschetti, Vincenzo Ellero, co. Italo di Montegnacco segretario della Società operaia, Augusto Sbulz per la Lattiera sociale, Congregazione di Carità, Basilio Rossi di Reana;

dalla città: on. comm. Elio Morpurgo, co. cav. uff. A. di Trento, co. G. A. Gropplero, co. Ulderico Gropplero, co. Francesco di Sbruggio, nob. dott. E. del Tors, avv. co. G. di Caporiacco, co. Nicolò Agricola, co. Fabio Baretta, co. A. Baretta, co. Daniele Florio, co. Fabio Asquini, dottor Giuliano conte di Capriacco, nobile E. de Brandis, prof. cav. A. Pontoni, prof. G. Del Puppo, F. Orter, Pietro Doria, Luigi Nicoli-Tescano, Giacomo Perusini, co. Corrado de Concina, avv. P. Linussa, avv. Ignazio Renier, co. Antonino Deciani, prof. cav. ing. Massimo Misani, avv. cav. P. Capellani, prof. Gigi De Paoli, D. Pepe, Angelino Fabris anche per il nob. De Rubels, ing. Leonetti, ing. cav. Vincenzo Canciani, dott. Luigi Canciani, dott. Giuseppe Pitotti, G. B. Volpe, ing. Riccardo Lorenzi, dott. Costantino Perusini, prof. Guido Berghez, Armando Berlinghieri, G. B. Duodo, dott. Federico Braidotti, dott. V. Doratti, professor Domenico Pacile, cav. Campes, G. Morelli de Rossi, nob. cav. Pietro Miani, dott. G. Biasutti, sig. Bolzoni direttore della Banca cooperativa, G. Marchi...

Facevano spalliera al lunghissimo corteo due file compatte di torci: parecchie centinaia.

La salma non fu portata in Chiesa, ma, durante le funzioni assolutorie, il carro sostò davanti alla gradinata di accesso.

Dopo, seguì il trasporto al Camposanto.

Condoglianze.

Quasi ogni giorno un lutto per la scomparsa di conoscenti ed amici, e mestizia dell'anima, maggiore quando, anzi tempo, spengono utili esistenze.

Così, oggi, nella città nostra universale è il compianto per la morte di cortese gentildonna, la nob. Antonietta Orgnani nata Contessa Lovaria.

All'ottimo Consorte, ai Figli ed ai congiunti (di tre nobili e rispettate Famiglie udinesi) le nostre condoglianze.

G.

GAZZETTINO COMMERCIALE.

(Rivista Settimanale)

Bovini.

Nessun serio cambiamento è venuto riguardo a quest'articolo, sui mercati dell'ottava scorsa. Gli affari furono limitati, e stentatamente conclusi; malgrado i possessori non si mostrino restii ad usare facilitazioni sui prezzi, in causa del forte rincaro dei foraggi. Pochi gli acquisti nei buoi da macello, d'innanzi al consumo delle carni. Discretamente animati invece gli affari nei buoi di belle forme per lavoro. Riguardo ai vitelli da latte maturi per macello, la situazione è un po' migliorata, essendo esaurite le qualità della Carnia, per cui i prezzi segnavano un sensibile miglioramento.

Qui diamo gli estremi delle quotazioni al quintale a peso morto degli animali macellati per consumo di Città nell'ottava scorsa:

Buoi	da L. 115 a 125
Vacche	» 95 » 110
Vitelli nostrani	» 70 » 75

Foraggi.

Il commercio del fieno continua sempre animato, e lo si deduce dal fatto della scarsa quantità di merce in vendite, di fronte alle forti richieste. Anche nella precedente settimana, pochissima la merce portata sul mercato, con buon numero di compratori; per cui andò tutta esaurita a prezzi sostenuti.

Ecco come si quotò al quintale il foraggio venduto fuori porta Poscolle nella precedente settimana:

Fieno nostrano	da L. 6,50 a 7,—
» alta,	» 6,— » 6,50
» bassa,	» 5,25 » 5,50
Paglia,	» 5,— » 5,25
Erba spagnola,	» 6,50 » 7,—

Burro.

Escluso il dazio di città, il burro fu venduto sulla nostra piazza nell'ottava scorsa ai seguenti prezzi:

Vero lattaria	L. 2,80
Stampato uso lattaria	» 2,20
Carnico	» 2,10
Slavo	» 2,05

Mercato dei bovini.

Sacile, 27. — Il mercato era ben fornito di animali con preponderanza di buoi da lavoro. Fossoro però le maggiori esigenze dei proprietari dei bovini o le minori richieste da parte degli agricoltori e dei negozianti, il fatto è che gli affari conclusi furono pochi ed a prezzi sostenuti.

La carne oscillò fra le lire 105 e le 120 al quintale di peso netto, a seconda delle qualità, se cioè di soriana o di bua.

I vitelli lattanti da macello dalle lire 60 alle 70 al quintale di peso vivo. Gli agnellini lattanti da macello, molto richiesti e pagati in media da lire 5 a 8 l'uno.

Corriere Giudiziario.

TRIBUNALE DI UDINE.

Appiccato incendio. — Boltin Giovanni di Castions, imputato di appiccato incendio, si buscò tre mesi di reclusione e L. 500 di multa.

Furto. — Scuoch Giacomo di Topolò, imputato di furto, venne condannato alla reclusione per anni due col l'aumento di un terzo della segregazione cellulare.

Leone di Moriana. — Espiazioni, romanzo. — Rino Sandron, editore 1902.

È la storia di una moglie, non cattiva in fondo, ma leggera, che espia con una lunga separazione coniugale, conducendo una vita fatta di privazioni e di tormenti, la sua leggerezza. È anche la storia di un marito innamorato, che adora la moglie malgrado la di lei leggerezza, e che non meno di lei soffre nella separazione. Intreccio nullo, o quasi. Gli oramai si è capito che un intreccio complicato riesce quasi sempre lavorosissimo, e che per fare opera d'arte durevole e piacente, bisogna essere più vari della verità stessa. Così tutto il romanzo non è che la descrizione di due anime amanti e separate, che anelano il momento di riunirsi, ma che non osano: la donna perché cosciente delle sue colpe, il marito perché timoroso ed indeciso.

Questo romanzo italiano ha tutti i caratteri dei migliori romanzi della letteratura tedesca ed inglese. Attorno ai due protagonisti si muovono una quantità di altre figure banissime, rese, le quali danno luogo ad episodi che rendono vario e piacevole tutto il racconto. Il filo principale del romanzo è tale che l'animo del lettore resta sospeso, desideroso di arrivare alla fine, di vedere l'ultimo atto dell'intimo dramma che si svolge. E quando finalmente si giunge alle ultime pagine, si è come un scoppio di sollievo, di soddisfazione quasi, al veder ritornare la pace nei cuori dei due protagonisti, che l'arte dell'autore ha saputo far amare.

Accettazione d'eredità.

— Pretura di Tolmezzo. — L'eredità di Zanella Teresio fu Giuseppe, fu accettata da Sicuti Lucia di Giuseppe vedova Zanella nell'interesse e per conto dei minori di lei figli.

— Pretura di Tolmezzo. — L'eredità di Mainardis Nicolò di Nicolò fu accettata da Produrutti Libera fu Leonardo vedova Mainardis di Amaro, nell'interesse e per conto dei minori di lei figli.

MEMORIALE DEI PRIVATI.

CASSA DI RISPARMIO DI UDINE

Situazione al 28 febbraio 1902.

ATTIVO	
Cassa contanti	L. 25.707,78
Mutui a prestito	» 5.778.311,85
Buoni del Tesoro	» 510,00
Valori pubblici	» 6.927.755,30
Prestiti sopra pigno	» 613,872
Conti correnti con garanzia	» 200.009,69
Cambiali in portafoglio	» 1.340.702,24
Conti correnti diversi	» 6.078,88
Ratine interessi non scaduti	» 178.402,77
Mobili	» 8.294,91
Crediti diversi	» 40.477,09
Depositi a cauzione	» 1.143.307,65
Depositi a custodia	» 1.884.773,76
Somma l'Attivo	L. 18.634.894,73
Spese dell'esercizio in corso	» 10.214,48
Totale L.	18.651.099,20

PASSIVO	
Depositi nominali 2 3/4 0/0	L. 2.921.580,53
Depositi al portatore 3 0/0	» 9.881.143,62
Depositi a piccolo risp. 4 0/0	» 794.137,34
Totale crediti dei depositanti	L. 13.596.861,49
Interessi matur. sui depositi	» 67.978,50
Debiti diversi	» 25.261,49
Conto corrispondenti	» 183.744,76
Depositi per dep. a cauz.	» 1.143.307,65
Depositi per dep. a custodia	» 1.884.773,76
Somma il Passivo	L. 16.905.937,72
Fondi per le spese dei valori	» 405.957,—
Patrimonio dell'Istituto al 31 dicembre 1901	» 1.234.008,—
Rendita dell'esercizio in corso	» 45.148,54
Somma a pareggio L.	18.651.109,20

MOVIMENTO DEI DEPOSITI E RIMBORSI nel mese di Febbraio 1902.

Rimborsi		Depositi	
num.	somme	num.	somme
Lire	C.	Lire	C.
117.712,03	82	67.686,57	101
395.421,82	223	337.001,40	57
20.536,50	438	36.523,42	746
390.002,38	151	434.080,16	42
931.449,82	1934	88.187,14	317
51.693,94	613	67.319,82	138

Il Direttore
A. BONINI
Operazioni.

La Cassa di Risparmio di Udine riceve depos. su lib. nominali al 3 1/4 p. 0/0 al portatore » a piccolo risparmio (libretto gratis) » accorda prestiti agli enti morali della Provincia di Udine, su con delegazioni ed ammortizzabili nel termine di 5 anni » se estinguibili nel termine maggiore di anni 5, ma non oltre gli anni 20 » fa mutui ipotecari a privati, alle provincie e ai comuni del Veneto con ammortamento fino a 30 anni » accorda prestiti e conti correnti ai monti di pietà della provincia di Udine » accorda prestiti alle società cooperative fino a sei mesi » fa sovvenzioni in conto corrente garantite da valori o ipoteca a debito » a credito » accorda prestiti sopra pegno di valori, non compresa la tassa di registro » sconta cambiali a due firme con scadenza fino a 6 mesi » La tassa di ricchezza mobile è a carico dell'Istituto.

Facilitazioni accordate ai piccoli mutui.
Il Consiglio di Amministrazione ha disposto:
a) di fissare in lire 100 sui mutui ipotecari inferiori alla lire 200 la spesa complessiva, che sarà sostenuta dalla parte, per perizia, voto legale, tasse, compenso notarili ed iscrizione di ipoteca.
b) di fissare detta spesa, sui mutui da lire 2000 a lire 5000 in ragione del 5 0/0 del capitale mutuo.
c) Ogni differenza di spesa in più resterà a carico della mutuatrice Cassa di Risparmio. Nelle spese succennate non si comprendono quelle per la documentazione della proprietà e libertà dei beni da ipotecarsi.

Gratuito Patrocinio per decreto 13 maggio 1901 n. 155 del R. Tribunale di Udine.

Il Tribunale di Udine in Camera di Consiglio su istanza di Colussi Agostina fu Giacomo vedova Lazzaro di Mortegliano con sua sentenza, 17 febbraio 1902 n. 41 RR. ha dichiarato l'assenza di Lazzaro Pietro fu Angelo di Mortegliano per ogni conseguente effetto di legge, mandando notificare e pubblicare la sentenza stessa nei modi stabiliti dall'art. 25 Cod. Civ.

Avv. G. A. Ronchi

Il cambio.

Il prezzo del cambio per certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 1 marzo a L. 11232.

Corso delle monete.

Austria Cor.	107	Germania	125,40
Romania	100,40	Napoleoni	20,30
Ster. inglesi	25,50,		

Notizie telegrafiche

Disordini studenteschi

a Napoli.

Scandolosa scena in una chiesa.

Le popolane contro gli studenti.

Napoli 28. — Oggi gli studenti universitari invasero l'aula del professor Graziani fischando e vociferando a coi banchi costruirono una barricata all'ingresso dell'aula. Il rettore li esortò alla calma, mentre gli studenti gridavano: abbasso il clero, viva il distretto.

In due gruppi si recarono poi nelle chiese dello Spirito Santo e di Santa Maria e quindi si riunirono tutti a Santa Maria, con grande panico dei devoti, mentre il predicatore trattava del moderno insegnamento definendolo un vero apostolo del male. Gli studenti selvaggiamente con urla e fischi interruppero l'oratore ad ogni frase, tanto che i devoti reagirono gridando: alla porta! Alla fine della predica gli studenti rinnovarono un chiasso infernale, si che le signore fuggirono, mentre le popolane coraggiosamente assalivano i dimostranti.

Si arrestarono sette studenti che furono poi rimessi in libertà nel pomeriggio.

Davanti alla statua di Giordano Bruno si tennero alcuni discorsi in favore del divorzio fra grida di abbasso il clero, abbasso l'oscurantismo. In piazza Trinità si diedero gli squilli e la folla si sbandò mentre le popolane lanciavano acqua e pietre sui dimostranti.

I danni delle piogge.

Madrid, 28. — A Siviglia, in varie città delle provincie di Murcia e di Toledo ed in altre, le piogge torrenziali cagionarono gravissimi danni alle campagne.

Parcechi fiumi strariparono. I mulini e le fabbriche sono inondate.

Luigi Montico gerente responsabile.

L. CUOGHI
Via della Posta N. 10
UDINEGRANDE DEPOSITO
Pianoforti, Organi, Armoniums, Piani melodici.

Biciclette e Automobili

unico rappresentante

della Grande Fabbrica Italiana

Prinetti e Stucchi di Milano

Vendesi d'occasione un triciclo a motore in ottimo stato per L. 700.

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dott. V. Costantini

IN VITTORIO VENETO

sola confezione
dei primi inerci cellulari.

Lo Incr. del Giallo col Bianco Giapp.
Lo Incr. del Giallo col Bianco Corea
Lo Incr. del Giallo col Bianco Chinese
Lo Incr. del Giallo indigeno col Giallo Chinese (Poligiallo Sferico).

Il dott. conte Ferruccio de Brandis gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

Tipografia, Cartoleria e Libreria Editrice

con

Premiata Fabbrica Registri comm.

Udine - FRATELLI TOSOLINI - Udine

Deposito carte d'impacco

per coloniali, manifatture ecc

Novità in Cartoline Illustrate

Albums per cartoline

e per poesie

Scatole carta da lettere fine,

di lusso, per regali.

28

Paralumi fantasia

Co i primi di marzo si trasloca nel negozio ex Bastanzetti ang. Via Manin e Via Prefettura.

ING. C. FACHINI

Telefono N. 59 - UDINE - Via Manin

Deposito di macchine industriali ed agricole

Accessori d'ogni genere

Pompe - Rubinetterie - Cinghie

Macchine utensili - Trapani - Cesole - Fucine - Apparecchi per gas - Luce elettrica - Acetilene.

FABBRICA DI BILANCIE (ex G. B. Schiavi)

Fonderia di Metalli

OFFICINA RIPARAZIONI

Ferro - China Bisleri

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco. Il chiariss. Prof. ANDREA BARONE Direttore dell'Ospedale della Pace in Napoli, lo afferma: « grandemente utile nei debilitamenti occasionali e da disturbi inerenti alla gravidanza ».

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI E C. MILANO

Magazzino d'affittare.

Lungo il viale esterno da porta Aquileia a porta Ronchi, magazzino da affittarsi.

Rivolgersi ivi stesso al N. 70.

BRUSEGANA

(presso PADOVA)

VIVAI

Prezzi ridottissimi

VITI AMERICANE

Riparia Rupestris Uttington Clinton Qualità sceltissima di 1, 2, 3 anni

Vini Nostrali

Piante da frutto qualità speciali

Piante per Campagna

Gelsi, Gelsetti, Oppl, Oppietti, Platani, Nocci, ecc. di 1 e 2 anni

Diet. o domanda si rimette il Listino

Indirizzo: 42

Studio A. TESSARO

Piazza Eremitani N. 1, PADOVA

Angelo Scaini - Udine

Premiata Fabbrica Concimi

specialità perfosfato azotato-azoto gratis

Concimi per fiori e ortaggi

Solfato rame - Nitrato soda - Zolfo - Sali di potassa

DEPOSITO olio minerale grassi per macchine

Benzina di Germania per automobili

Tubi gomma in assortimento per travaso ed altri usi

CARBURO DI CALCIO

della Fabbrica di Terni

Deposito di Olio pesante di catrame e soda Solvay

8 per la cura dei gelsi infetti dalla Diaspis pentagona

Bisutti Pietro - Udine

Via Poscolle 10

DEPOSITO LASTRE

TERRAGLIE - VETRELLERIE - PORCELLANE - LAMPADE

Articoli per Regalo

SERVIZIO PER TAVOLA

- N. 0 Piatti fini per frutta
- » 12 » da pietanza
- » 6 Fondine da minestra
- » 6 Bicchieri rigati
- » 6 Bicchierini da liquori
- » 6 Chicchere da caffè
- » 1 Bottiglia con tappo
- » 6 Posate complete (18 pezzi)
- » 1 Saliera
- » 1 Fruttiera

N. 63 pezzi in totale.

Assortimento Tappeti e Nottapiedi di Cocco

Grande durata e calore

MATTONELLE SMALTATE

Tubi cristallo per Gas Cent. 30 - Reticelle per Gas Cent. 50

Comperate SETA SVIZZERA!
Chiedete i campioni delle nostre novità in nero, bianco, o colorato da L. 1.20 fino a L. 18.50 al metro.
Specialità: l'oullard di seta stampati, tessuti con righe spezzate (à jour), seta greggia e lavabile per abiti e camicette da L. 1.20 il metro.
In Italia vendiamo ai privati direttamente e spediamo le stoffe di seta scelte franco di porto e dazio a domicilio.
Schweizer & C., Lucerna (Svizzera)
Esportazione di seterie.

Lezioni di Pianoforte
Composizione ed Estetica Musicale
nonchè di
Lingua Tedesca ed Italiana
Maestro docente: Pietro de Carlin
Recupito: Caffè Nuova
e casa al ponte Pioselle N. 3.
Istruzione soda, con metodi assolutamente razionali, singolarmente conformati alla varia intelligenza ed agli speciali intenti degli allievi e delle allieve.

CAV. G. MARZOCCHI - BOLOGNA
Assortimento articoli per uso industriale
APPARECCHI A BAGNO - MARIA
per Liquefatti
di costruzione solidissima
e della massima eleganza
più ottone finemente lucidato con racimenti di porcellana da litri 1 1/2.
APPA-RECCHI a 2 Vasi L. 30
a 3 " " " 40
a 4 " " " 50
Completati con canna per riscaldamento a gas
Con riscaldamento a carbone L. 2.50 in più
S'invia Catalogo per qualsiasi articolo di uso industriale e domestico dietro semplice richiesta.

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
Da Udine A Venezia	Da Venezia A Udine	Da Udine A Venezia	Da Venezia A Udine
O. 4.40	8.57	O. 4.40	8.57
A. 8.05	11.52	A. 8.05	11.52
D. 11.35	14.10	D. 11.35	14.10
O. 13.20	18.16	O. 13.20	18.16
O. 17.30	22.22	O. 17.30	22.22
D. 20.25	23.05	M. 22.35	4.35

Udine S. Giorgio Venezia	Venezia S. Giorgio Udine
M. 7.35 D. 8.35 10.45	D. 7.35 M. 8.57 9.53
M. 13.16 M. 14.35 18.30	M. 10.30 M. 14.14 16.50
M. 17.50 D. 18.57 21.15	D. 18.25 M. 20.24 21.15

Da Udine A Pontebba	Da Pontebba A Udine
O. 6.02	8.55
D. 7.58	9.55
O. 10.35	13.39
D. 17.10	19.10
O. 17.25	20.45

Da Udine A Trieste	Da Trieste A Udine
O. 5.30	8.45
D. 8.45	10.40
M. 18.42	19.45
O. 17.25	20.30

Udine S. Giorgio Trieste	Trieste S. Giorgio Udine
M. 7.35 D. 8.35 10.40	D. 6.20 M. 8.57 10.13
M. 13.16 O. 14.15 19.45	M. 18.30 M. 14.30 18.05
M. 17.50 D. 18.57 21.15	D. 17.30 M. 19.04 21.23

Da Udine A Cividale	Da Cividale A Udine
O. 10.12	10.39
M. 11.40	12.07
M. 16.08	16.37
M. 21.23	21.50

Da Casarsa A Spilimbergo	Da Spilimbergo A Casarsa
O. 9.11	9.55
M. 11.15	12.25
O. 18.40	19.15

Da Casarsa A Portogruaro	Da Portogruaro A Casarsa
A. 9.10	9.48
O. 14.31	15.06
O. 15.37	16.10

DENTI BIANCHI E SANI
RINOMATI DENTIFRICI (PASTA POLVERE)
dell'illustre Comm. Prof. **Vanzetti** Proprietà
Chimico - Farmacista - VERONA
Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano ed impediscono la carie, conservano la smalto, disinfezzano la bocca, profumano l'alito.
LIRE UNA con istruzione ovunque.
FRANCA POLVERE, come la PASTA VANZETTI, è un vero e proprio dentifricio, agisce a modo di pasta, è molto più dolce, e molto più efficace di tutti i dentifrici, e molto più economico di tutti i dentifrici.
DENTI BIANCHI E SANI

V. G. GIANI - MILANO - Viale Monforte, 5
Copertoni impermeabili
per Carr., Barche, Locomobili
Trab. attrici, ecc.
Coperte e Cuffie da Cavallo
COSTUMI da Minatori, Marini ecc.
Sacchi - Bisacchie - Vasche, ecc.

MALATTIE DI PETTO
CHLORPHENOL del DOTT. PASSERINI
Dichiarato da celebrità Mediche il migliore dei rimedi per le TOSSI (Laringiti, Bronchiti, Asma, Tisi).
EFFETTO PRONTO - INNOCUITA' ASSOLUTA - CERTIFICATI MEDICI contro carta da visita.
Preparatore chimico CARLO RAGNI, dell'Università di Pavia.
L. 6 con apposito inalatore ed istruzioni - L. 5 senza inalatore, più centesimi 80 se per Posta.
Diffidare di altri Chlorphenol
Esigere le firme: Dott. Passerini - C. Ragni
Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta A. MANZONI & C. chimici farmacisti MILANO, via S. Paolo, 11, ROMA, via di Pietra 91. In Milano si vende anche presso la Farmacia Valcamonica e Introsi Corso Vittorio Emanuele.
In GENOVA presso: Cabella - Farmacia S. Siro - Moretta - P. Rossi - Sturlese, farmacia centrale.
«C'è da dire che, allo stato attuale della Scienza, nessun'altra medicazione per le Malattie di Petto possa competere con questa potente inalazione antisettica, e da diano ampia lode al suo inventore.»
Gazzetta degli Ospedali N. 76, 1892.
«Il Chlorphenol del Dott. Passerini, preparazione utilissima in molte forme acute e lente dell'apparato respiratorio (Bronchiti, asma, Tisi) è destinato certamente ad un successo.»
Corriere sanitario, N. 25 1892.
In Udine presso Comessatti, Comelli, Fabris, Miani, Beltrame farmacisti, Minisini negoziante.

L'unico rimedio veramente efficace contro le
TOSSI CATARRI BRONCHITI INFLUENZA e MALATTIE DI PETTO IN GENERE
Scientificamente approvato da Celebrità Mediche, è costituito dalle rinomate **PILLOLE di CREOSOTINA**
DOMPE-ADAMI
di potente azione antisettica, calmante, espettorante, cento volte superiore a tutti i disgiunti ed indigesti preparati di catrame.
Fascia più. L. 1 - grande L. 2 - Presso tutte le Farmacie
Unici Preparatori: **Dompe-Adami, Chimici, MILANO PALERMO**
Piazza della Scala, 5 - Piazza Bologna, 23
Gratis, contro semplice biglietto di visita, opuscolo: Guida della Salute

Pain-Expeller Marca Ancora
di F. Ad. Richter & Cia., Rudolstadt i Th.
La più importante fabbrica di specialità farmaceutiche in tutta la Germania.
Questo rimedio viene adoperato come frizione lenitiva da 30 anni con risultati sorprendenti contro la gotta, l'artrite ed i dolori reumatici, contro i raffreddori, dolori alla schiena (lombaggine), di testa e dei denti ecc.;
questo eccellente rimedio è in vendita d'ogni maniera: L. 1. - L. 2. - e L. 3.50 in bottiglia. Trovati in quasi tutti gli apotecari.
La ragione dell'invio sollecito e dichiarato che il Pain-Expeller corrisponde non soltanto al suo nome, ma fu anche sperimentato dai medici di qui, i quali dichiararono: che per l'eccellente composizione del loro efficacissimo, perciò favorite mandarci 3 (tre) bottiglie intiere per i miei missionari.
Fr. Pina Vidi Sp. tit. Contrinensis Cond. in Vie. Apico. Chianci in Sina.
Deposito generale per l'Italia presso
A. MANZONI & Co., chim.-farm., Milano, Roma, Genova.

SOCIETA' ITALIANA DEL LINOLEUM
MILANO
IL TAPPETO LINOLEUM
IL TAPPETO LINOLEUM
IL TAPPETO LINOLEUM
Deposito per Udine Provincia Maddalena Cocco

RINOMATISSIMA DITTA V. Maccolini MILANO
Via Cesare Correnti, n. 7.
MANDOLINO
Lire 10 75
in Palissandro e Madreperla
franco di spesa, con metodo, corde, corista, teggio, musica ecc. MANDOLINI e CHITARRI da L. 15 franco.
Mandolino Universale L. 10.50
franco con met. (per sig. ne)
Prima di fare acquisti altrove, chiedete il grande Catalogo illustrato gratis Musica, Riparazioni, corde.
Per le inserzioni in terza e quarta pagina, pagare anticipato.

SARABIELLO DA FORAGGIO
(Occorre un chilo di seme per seminare mille metri quadrati di terreno)

SEMINI PRIMAVERILI.
FRUMENTONE CONQUISTATORE
ORTAGGI
FIORE
COLLEZIONE
COLLEZIONE
COLLEZIONE

Igiene e Bellezza della Pelle
CREME VELOUTINE
PREPARATA DA CH. FAY
Inventore della VELOUTINE, 9, Rue de la Paix, PARIGI
MEDAGLIA D'ORO all'Esposizione Universale, PARIGI 1900
La Crema Veloutine è in confronto delle altre Creme, ciò che è la polvere Veloutine a paragone di tutte le polveri di toilette, cioè la migliore. Essa ha, sopra tutti i Geli-Cream, la grande superiorità di rendere bianca la pelle senza lacerarvi, improntarla brillante inimitabile col uso di tutti i corpi grassi.
A. MANZONI & C., Milano, Roma e Bologna